

Florovivaismo italiano: Myplant&Garden fotografa il settore

Alla 9ª edizione di **Myplant & Garden**, la principale fiera italiana dedicata ai professionisti del verde, è stato presentato il Primo Rapporto sul Florovivaismo Italiano, promosso da **Myplant**, Coldiretti e Assofloro con il supporto del Centro Studi Divulga e dell'Istituto Ixè. Secondo Eurostat, nel 2024 il settore florovivaistico europeo ha raggiunto un valore produttivo di 24,5 miliardi di euro, con l'Italia al terzo posto



dopo Paesi Bassi e Spagna grazie a un fatturato di quasi 3,3 miliardi. Il comparto italiano cresce del 3,5% su base annua, segnando un +23% rispetto al 2019. Rappresenta l'8% della produzione vegetale nazionale, con 19.000 imprese attive, per lo più di piccole dimensioni, e una quota del 10% con fatturato annuo superiore ai 500.000 euro. La produzione è concentrata soprattutto in Toscana, Liguria, Sicilia e Lombardia. L'export nei primi nove mesi del 2024 ha superato 1 miliardo di euro, in aumento del 5%, mentre le importazioni sono salite del 31,4%, riducendo il saldo commerciale a +390,5 milioni. I principali mercati sono Francia, Paesi Bassi e Germania, che insieme coprono le principali rotte di import-export. Le categorie più rilevanti sono i fiori recisi, le piante in vaso – in forte espansione –, il vivaistico e le foglie ornamentali.

Tuttavia, il settore affronta sfide importanti come gli eventi climatici estremi, che hanno colpito il 65% delle imprese negli ultimi tre anni, facendo lievitare i costi di energia, fertilizzanti, sementi e piantine. A ciò si aggiungono i rischi legati alla concorrenza estera a basso costo e all'aumento delle fitopatologie, segnalate dal 75% delle aziende intervistate.

